

DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

Misure a sostegno del Turismo e dello Sport

Con riferimento al Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, segnaliamo di seguito gli articoli contenenti misure di interesse per le aziende del settore turistico e del tempo libero.

TURISMO

Art. 24 – Disposizioni in materia di versamento dell’IRAP

Le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni di euro e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi non sono tenuti al versamento del saldo IRAP 2019 e dell’acconto IRAP 2020.

Art. 25 – Contributo a fondo perduto

Le imprese e gli operatori turistici, con un fatturato fino a 5 milioni di euro, riceveranno un contributo a fondo perduto per il 2020 per un importo proporzionale alla riduzione del fatturato e dei corrispettivi (confronto aprile 2020/aprile 2019).

Art. 26 – Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni

Per le società di capitali e cooperative con un fatturato dai 5 ai 50 milioni di euro che hanno riscontrato una riduzione dell’ammontare dei ricavi non inferiore al 33% e che deliberano un aumento di capitale, sono previste:

- detrazioni pari al 20% dei conferimenti
- deduzioni del 20% del reddito societario

Per le imprese con fatturato superiore a 10 milioni di euro è prevista la possibilità per il “Fondo Patrimonio PMI” di sottoscrivere strumenti finanziari partecipativi.

Art.28 – Credito d’imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d’azienda

Per le imprese turistiche con un fatturato fino a 5 milioni di euro, e per gli alberghi senza limiti di fatturato, è previsto un credito d’imposta del 60% delle spese per gli affitti degli immobili in cui si svolgono le attività. Potranno usufruire di questo credito le imprese che hanno avuto una perdita di fatturato non inferiore al 50%.

Art. 68 – Modifiche all’articolo 19 in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario

È prorogata di 9 settimane la cassa integrazione per i lavoratori delle imprese turistiche, delle fiere e dei congressi, che potrà essere utilizzata in via continuativa.

Art.84 – Nuove indennità per i lavoratori danneggiati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19

I lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali non titolari di rapporto di lavoro dipendente o privi di accesso a forme di integrazione salariale, riceveranno un’indennità di 600€ anche ad aprile e 1.000€ a maggio.

Art.125 – Credito d’imposta per la sanificazione e l’acquisto di dispositivi di protezione

Credito d’imposta del 60% (fino a un massimo di 80.000 €) e contributi (da 15.000 a 100.000 € in rapporto al numero di dipendenti) per le spese sostenute per l’adeguamento degli spazi e per l’acquisto di dispositivi e apparecchiature per contenere la diffusione del virus Covid-19.

Art.127 – Proroga dei termini di ripresa della riscossione per i soggetti di cui agli articoli 61 e 62 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27

È prorogata fino al 16 settembre la sospensione delle ritenute, dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, e dei premi per l’assicurazione obbligatoria per agenzie di viaggio e turismo, tour operator, bar, ristoranti, aziende termali, parchi di

divertimento o tematici, servizi di trasporto, noleggio di attrezzature sportive e ricreative o di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli, guide e assistenti turistici e per le altre imprese turistiche.

Art. 146 – Indennità requisizione strutture alberghiere

Revisione del calcolo e delle modalità di liquidazione relativi all'indennità di requisizione delle strutture alberghiere per affrontare l'emergenza sanitaria.

Art. 176 – Tax credit vacanze

Riconoscimento di un credito per il periodo d'imposta 2020 in favore dei nuclei familiari con ISEE in corso di validità non superiore a 40.000 euro, utilizzabile, dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismo e dai bed & breakfast in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva.

Art. 177 – Esenzione dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU), relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni) e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

È istituito un fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate.

Art. 178 – Fondo turismo

Istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020, al fine di sostenere il settore turistico mediante operazioni di mercato. Il fondo è finalizzato alla sottoscrizione di quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio e fondi di investimento, gestiti da società di gestione del risparmio, in funzione di acquisto, ristrutturazione e valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive.

Art. 179 – Promozione turistica in Italia

Allo scopo di favorire la ripresa dei flussi turistici in ambito nazionale, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito il “Fondo per la promozione del turismo in Italia”, con una dotazione di 20 milioni di euro per l’anno 2020.

Modificata la composizione del Consiglio di Amministrazione dell’Enit – Agenzia Nazionale del turismo.

Art. 180 – Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell’imposta di soggiorno e altre disposizioni in materia

Costituito un Fondo di 100 milioni di euro per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell’imposta di soggiorno.

Introdotte semplificazioni degli adempimenti per i gestori delle strutture ricettive responsabili dei pagamenti dell’imposta.

Art. 181 – Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

Per promuovere la ripresa delle attività in sicurezza e privilegiare i consumi all’esterno, le imprese di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie, birrerie, stabilimenti balneari, gelaterie) sono esonerate dal pagamento della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche fino al 31 ottobre del 2020. Fino alla stessa data è sospeso anche il regime di autorizzazioni da parte delle soprintendenze.

È istituito un fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate.

Art. 182 – Ulteriori misure di sostegno per il settore turistico

E’ istituito un fondo emergenze di 25 milioni di euro per sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator che hanno subito perdite a causa dell’emergenza Covid-19.

E’ confermata la proroga delle concessioni balneari già disposta dalla Legge 145/2018.

Art. 98 – Disposizioni in materia di lavoratori sportivi

Per i mesi di aprile e maggio 2020, è riconosciuta dalla società Sport e Salute S.p.A., nel limite massimo di 200 milioni di euro per l'anno 2020, un'indennità pari a 600 euro in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, già attivi alla data del 23 febbraio 2020.

I lavoratori dipendenti iscritti al Fondo Pensione Sportivi Professionisti con retribuzione annua lorda non superiore a 50.000 euro possono accedere al trattamento di integrazione salariale di cui all'articolo 22 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, limitatamente ad un periodo massimo di 9 settimane.

Art. 216 – Disposizioni in tema di impianti sportivi

- Proroga al 30 giugno 2020 della sospensione dei termini di pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali
- Proroga dei termini di versamento dei predetti canoni al 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020.
- Possibilità di revisione, con accordo tra le parti in concessione di impianti sportivi pubblici dei rapporti in scadenza entro il 31 luglio 2023, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziarie originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati.
- In ragione del sopravvenuto squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di proprietà di soggetti privati, a seguito della sospensione delle attività sportive disposti con i DPCM attuativi dei decreti legge 23 febbraio 2020, n. 6, e 25 marzo 2020, n. 19, il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locatizio che, salva la prova di

un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito.

- Possibilità di rimborso per i soggetti acquirenti del corrispettivo già versato per i periodi di sospensione dell'attività sportiva o di rilascio di un voucher di pari valore

Art. 217 – Costituzione del “Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale”

Al fine di far fronte alla crisi economica dei soggetti operanti nel settore sportivo determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il “Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale” le cui risorse sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per essere assegnate all'Ufficio per lo sport per l'adozione di misure di sostegno e di ripresa del movimento sportivo.

Art. 218 – Disposizioni processuali eccezionali per i provvedimenti relativi all'annullamento, alla prosecuzione e alla conclusione delle competizioni e dei campionati, professionistici e dilettantistici

Confermate alcune semplificazioni procedurali in materia processuale in relazione alle controversie eventualmente nascenti dalle decisioni che le federazioni sportive nazionali adotteranno sulla conclusione della stagione sportiva in corso e sull'organizzazione della prossima.

Per informazioni

Dott.ssa Laura Italiano
Sezione Industria del Turismo e del Tempo libero
Tel. 0684499408 – 3454898094
laura.italiano@un-industria.it